



Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

e-mail: [segreteria@rotarymisansiro.org](mailto:segreteria@rotarymisansiro.org)

[www.rotarymisansiro.org](http://www.rotarymisansiro.org)

**BOLLETTINO n. 2 11 settembre 2013**

**Programma del Club**

<b>GIOVEDÌ' 19 SETTEMBRE 2013</b> Ore 20.00 <b>WESTIN PALACE</b> <b>Piazza della Repubblica, 20</b>	<b>Ore 18.30 Consiglio Direttivo</b> <b>Conviviale serale</b> <b>La commissione Nuove Generazioni</b> <b>Relatore: Ettore Fici, presidente della commissione Nuove Generazioni.</b>
<b>GIOVEDÌ' 26 SETTEMBRE 2013</b> Ore 20.00 <b>Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48</b>	<b>Conviviale serale</b> <b>Relatore: dott. Carlo Grandini</b> <b>Titolo: Il Giornale di Montanelli</b>
<b>GIOVEDÌ' 3 OTTOBRE 2013</b> Ore 20.00 <b>Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48</b>	<b>Ore 18.30 Consiglio Direttivo in preparazione alla visita del Governatore</b> <b>Conviviale serale</b> <b>Il Piano Strategico – Assemblea del Club per approvazione</b>
<b>GIOVEDÌ' 10 OTTOBRE 2013</b> Ore 20.00 <b>Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48</b>	<b>Conviviale serale</b> <b>Consegna Borse di studio ai vincitori del Concorso del Conservatorio G. Verdi di Milano</b>
<b>GIOVEDÌ' 17 OTTOBRE 2013</b>	<b>Conviviale sostituita da gita a Torino</b> <b>Programma in elaborazione</b>
<b>GIOVEDÌ' 24 OTTOBRE 2013</b> Ore 20.00 <b>Palazzo Bocconi - Corso Venezia 48</b>	<b>VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE PAOLO ZAMPAGLIONE</b> <b>TIMING:</b> <b>h. 18.30</b> Incontro del Governatore e AG con il Presidente Incontro del Segretario Distrettuale con Segretario e Tesoriere <b>h. 19.00</b> Incontro del Governatore con i Membri del Consiglio direttivo e dei Presidenti di Commissione <b>h. 20.00</b> Conviviale

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.  
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.  
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*



## **Conviviale serale in Interclub con il RC Bollate Nirone e i Rotary del Gruppo Milano 7**

**Relatore: Magistrato Dott. Fabio Roia**

**Titolo: La violenza sulle donne e i femminicidi: cosa accade nella società e nelle aule di giustizia.**

**Soci presenti: 7 Recuperi di presenza: 2** – (percentuale di assiduità: **15%**)

**Ospiti dei soci:** sig.ra Pierpaola Boetti, ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Pierangela Bontempi, ospite di Angelo Bontempi; sig.ra Maria Assunta Michailidis, ospite di Georgios Michailidis.

**Totale presenze: 25**

### **La Relazione**

Conformemente alle linee guida suggerite dal Distretto per incrementare la conoscenza, l'amicizia e la cooperazione tra i Rotary Club, quest'anno saranno organizzate a turno da ogni RC del Gruppo Milano 7 delle riunioni in interclub. Mercoledì 11 settembre, al termine della pausa estiva, il Rotary Club Bollate Nirone ha ospitato presso il Ristorante "Il Mulino" la prima di queste conviviali proponendo un argomento di grande attualità ed interesse.

In Italia il cosiddetto 'femminicidio' è purtroppo da molti anni la prima causa di morte violenta per le donne. Nel 2012 in media è stata uccisa una donna ogni tre giorni, una ogni due giorni nel 2011, mentre nel primo semestre del 2013 la media si è nuovamente incrementata a 1,5 donne ogni tre giorni.

Com'è possibile che ciò avvenga? Secondo il relatore, il 'femminicidio' è principalmente frutto della cultura maschilista di questo nostro beneamato paese, dove ad esempio la pubblicità di un'auto o di moltissime cose non viene fatta senza la presenza di avvenenti ragazze, mentre nel mondo del lavoro, e soprattutto nelle "stanze dei bottoni", la media delle donne presenti è ben al di sotto della media europea. Tale cultura entra in conflitto con l'emancipazione femminile e purtroppo genera violenza familiare.

Inutile ricordare come fino a pochi anni fa anche il sistema giuridico italiano prevedesse l'attenuante per il cosiddetto delitto d'onore ...

Oltre alla cultura 'maschilista', parecchi luoghi comuni - da sfatare - concorrono a sottovalutare questo fenomeno.

In primo luogo, si è portati a credere che la violenza contro le donne esista solo nei ceti emarginati. Non è assolutamente vero: in parecchi casi l'uomo violento è un professionista, imprenditore, dirigente, uomo di successo, ecc ... a cui probabilmente piace che la donna sia come un oggetto, o forse si trova in difficoltà ad essere messo in discussione dalla propria compagna.

Secondariamente, crediamo che la violenza contro le donne riguardi pochi. Invece no, soprattutto se si considera "violenza" non solo quella fisica ma anche, e soprattutto, quella psicologica, che tende a mantenere sottomessa la donna.

Inoltre si ritiene che per una donna sia (o dovrebbe essere) semplice denunciare una violenza. La donna invece nasconde dentro, crede di poter risolvere il problema da sola ed infine si vergogna, soprattutto se dipende economicamente dall'uomo. La donna non cerca la vendetta nei confronti del compagno violento, quindi anche il

tempo gioca a suo sfavore: infatti, una volta creata una rottura con il passato, si tende a minimizzare o addirittura a ritrattare, dato che spesso si tratta del padre dei propri figli.

Infine, crediamo che chi compie la violenza sia malato. Nella realtà qualche volta capita che il soggetto violento abbia disturbi psichici/mentali, ma in realtà, più frequentemente, è una persona normale.

Contro questo drammatico fenomeno, a detta del relatore, non solo la legge adesso fornisce agli operatori di giustizia degli ottimi strumenti per perseguire e condannare i violenti, ma anche al di fuori della giustizia si sta creando una rete di supporto sanitario e psicologico a favore delle vittime di tale violenza, come ad esempio il 'Soccorso violenza sessuale e domestica' presente presso l'Istituto ospedaliero Mangiagalli a Milano.

Certo, ancora molti sono i margini di miglioramento. Dal punto di vista giuridico, ad esempio, la legge non consente al giudice italiano di incaricare un esperto criminologo per tracciare il profilo dell'indagato, come invece talora nei telefilm americani; quindi potrebbe il giudice, non essendo un tecnico ed avendo tanti casi da seguire, non valutare la pericolosità del soggetto.

Ma la cultura rimane l'elemento cruciale per combattere questo fenomeno. E diventa ogni giorno sempre più importante, se pensiamo che la nostra società nell'evolversi sta necessariamente divenendo multirazziale. Aumentano infatti i matrimoni cosiddetti "misti", dove, quando arrivano le prime crisi, affiorano le differenze religiose e le violenze 'culturalmente orientate'. Per fortuna, in questi casi, il nostro ordinamento giuridico predilige la salute, che è bene primario, e quindi non offre attenuanti al violento.

Al termine della relazione, le domande dei presenti hanno dato spunto al relatore di trattare velocemente anche di "stalking" e pedofilia, due fenomeni parimenti preoccupanti.

INTERMEZZO CON GIOVANNI E LEOPARDI  
(Giov. III, 19): in Giacomo Leopardi, "La ginestra"

...καί ηγάπησαν οί άνθρωποι μάλλον τό σκότος ή τό φώς...

...e gli uomini vollero piuttosto le tenebre che la luce

## I NOSTRI PROGRAMMI

### Il Programma "Orti nelle scuole"

L'idea di questa iniziativa rotariana per il nostro Club, nacque nel tardo autunno del 2008, quando l'allora nostro presidente Maurizio Motti, conversando con l'amico prof. Michele Carrubba, direttore del Istituto di Farmacologia della Università di Milano e a quel tempo presidente di "Milano Ristorazione", ente che forniva più di cinquemila pasti giornalieri a diverse istituzioni scolastiche milanesi, venne occasionalmente a sapere che la maggior parte della frutta e della verdura distribuite agli scolari delle scuole pubbliche comunali di base milanesi, finiva tra i rifiuti. Del tutto inutile si era poi rivelato ogni tentativo di indirizzo e convincimento dei genitori. Si era allora ripiegato su un progetto comunale

denominato "Frutta e verdura", cioè sull'allestimento didascalico e informativo, di alcuni piccoli orticelli sperimentali, a spese del Comune e con il coinvolgimento di educatori e bimbi presso cinque scuole comunali, destinandone i frutti ricavati alle relative mense. E fu un effettivo e rilevante successo: niente più frutta e verdura nei rifiuti! Ecco allora l'idea di proseguire e ampliare l'esperimento, trasformandolo anche in un progetto rotariano, coinvolgendovi il nostro Club. Fu invitato quindi il prof. Carrubba a tenere una relazione durante una nostra riunione conviviale e l'idea, molto apprezzata, venne subito recepita dai nostri soci e dal nostro Consiglio Direttivo. Ne fu poi informato il nostro Gruppo e il nostro Distretto, ma la sua attuazione pratica in un progetto fu demandata, per opportunità di stagione, al successivo anno rotariano 2009-2010.

Toccò quindi alla nostra nuova presidente, Mariella Franchini, e al suo Consiglio Direttivo, proporre ai soci di impegnarsi nel nuovo progetto; e il Club aderì subito, e con entusiasmo, alla nuova iniziativa battezzata "Orti nelle scuole", anche perché sarebbe così stato consentito al Rotary, e al nostro Club, di poter collaborare con pubbliche istituzioni milanesi, come le scuole di base: nidi, materne, asili ed elementari, normalmente poco propense ad accogliere iniziative provenienti da entità loro estranee. Ciò avrebbe poi potuto favorire, in seguito, anche altre iniziative rotariane umanitarie e di servizio già esistenti, come assistenza medica e di prevenzione sanitaria e di alfabetizzazione: un'ulteriore possibilità di sviluppo.

Con l'anno 2009-2010 vennero quindi presi contatti e accordi con gli enti interessati, che aderirono alla nostra proposta di collaborazione, e venne coinvolto nel nostro progetto anche un altro club milanese: il R.C. Milano-Sempione; venne pure erogata una piccola somma per le limitate spese, necessarie per impiantare i nuovi orti, nelle scuole che aderirono alla nostra iniziativa. Il progetto "Orti nelle scuole", venne pure presentato al nostro Gruppo rotariano e proposto, poi, come progetto potenziale del Distretto rotariano 2014, in occasione del Congresso Distrettuale della primavera 2010.

Ma l'idea vincente per il nostro nuovo programma "Orti nelle scuole", fu quella di considerarlo, e farlo divenire, un progetto permanente, per la nostra "Commissione Progetti, fissandone la continuità, pur nella annuale avvicendamento delle cariche rotariane previste dal nostro Statuto e Regolamento. Ancor più "strategico", fu il prevedere che il responsabile del progetto fosse il nostro socio Elio Scaramuzza, manager di lunga e provata esperienza e capacità organizzativa, nonché di tenace impegno, che avrebbe assicurato la continuità e lo sviluppo, nel tempo, del nostro programma, con le sue difficoltà pratiche e complessità esecutive. Altrettanto rilevante per l'affermazione del nostro progetto, fu il costante e continuato intervento, per la sua pubblicizzazione e promozione pubblicitaria, del nostro socio Luigi Rinaldi, generoso leader della nostra Commissione per la Comunicazione.

A coronamento della nostra iniziativa, per l'anno scolastico 2009-2010, il nostro Club decise di tenere una sua riunione settimanale proprio visitando le due scuole milanesi per l'infanzia che, per prime, avevano aderito al nostro programma: il nido di via Salasco e l'asilo di via Pezzi. I nostri soci che vi parteciparono, conservano ancora l'emozione ed il ricordo dell'affettuosa ed entusiastica accoglienza ricevuta dai dirigenti, dalle educatrici e dai bimbi dei due istituti, tutti coinvolti, volutamente, nel nostro progetto solo su invito, per favorirne l'effetto educativo sui bambini. Degna di ricordo, poi, la merenda offertaci a coronamento della nostra visita, rigorosamente vegetariana e a base di frutta e verdura coltivata nei loro, e nostri, orticelli, frutti di un loro impegno di evidente ed elevato contenuto etico per coinvolgimento di scelte, lavoro costante e quotidiano di gruppo, paziente attesa dei frutti e accettazione della incertezza sul raccolto.

Per il successivo anno 2010-2011, presidente Franz Müller, il nostro Progetto si sarebbe voluto inserito in un programma "Scuola e Cibo" assai più vasto, a livello nazionale, promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione e finanziato anche dalla Comunità Europea, ma che non venne poi concretizzato. Fu comunque deciso, dal nostro Club, di proseguire nella collaborazione con il Comune di Milano nel nostro Programma, ribattezzato "Orti nelle scuole - seminiamo insieme per formare i futuri cittadini", e che divenne, per delibera del nostro Consiglio Direttivo, il progetto principale e più impegnativo del nostro Club, con notevole partecipazione dei soci responsabili, sia per la sua organizzazione e animazione che per la promozione e divulgazione pubblicitaria. Venivano così coinvolte, e prendevano parte con successo al progetto, quattro sezioni di tre scuole comunali: Comisso, Salasco e Ghini.

L'anno rotariano 2011-2012, presidente Michele Milani, fu l'anno della decisiva affermazione e realizzazione del nostro Programma. Con un notevole sforzo organizzativo e promozionale, nonché continuativo interessamento nelle realizzazioni, venivano coinvolti nell'allestimento e coltivazione degli orticelli scolastici e nella ideazione e realizzazione di laboratori pedagogici interni di divulgazione, per bimbi e loro famiglie, nove complessi tra nidi, scuole d'infanzia e sezioni primavera. Con loro una schiera di

educatrici e dirigenti, centinaia di bambini, molte centinaia di genitori e un migliaio di nonni, partecipavano e condividevano il nostro Programma, che prevedeva anche diversi incontri con docenti, psicologi e specialisti di pedagogia: un vero e significativo successo, coadiuvato anche da una finalizzata campagna pubblicitaria con affissioni importanti e dedicati manifesti. A coronamento dei risultati già registrati dal nostro Programma, con l'accresciuta partecipazione attiva e interessata di operatori scolastici, genitori e bimbi, oltre alla consueta visita di fine anno di nostri soci a una delle scuole coinvolte, con tradizionale "merenda vegetariana", veniva organizzato, presso la facoltà di Agraria dell'Università di Milano, un convegno dedicato alla disamina dei programmi, dei relativi scopi e dei significativi risultati ottenuti dal nostro progetto educativo "Orti nelle scuole". Al Convegno, aperto e presentato ai numerosissimi e qualificati presenti dal nostro socio Elio Scaramuzza, responsabile del Programma, prendevano parte, con interventi dedicati, i nostri soci prof. Fernando Tateo, ordinario di Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università ospitante e Luciano Passaler, dottore In Scienze Alimentari, nonché dirigenti scolastici, pedagogisti, specialisti didattici e alti funzionari pubblici. Era presente anche la RAI-TV che ritrasmise poi alcune fasi del Convegno nel suo notiziario regionale.

Siamo giunti così all'anno 2012-2013, presidente Giuseppe Polverino, che ha segnato la ormai piena affermazione del nostro progetto con lusinghiero e positivo risultato, moltiplicando il successo dell'anno precedente, con la presenza e l'adesione di ben di ventitré scuole comunali, coinvolte entusiasticamente nel nostro Programma, di cui nove nidi, sei materne, tre sezioni primavera, un'elementare e una scuola media e con la partecipazione attiva di un migliaio di bambini con le loro educatrici e migliaia di genitori, nonni e parenti. Numerosi poi gli incontri dedicati al Progetto, sia nelle scuole che in istituzioni esterne e con presenza di psicologi, specialisti nutrizionisti, intrattenitori, educatrici, dirigenti scolastici e pedagoghi. Come partner del progetto, oltre al nostro Club: il Comune di Milano e gli enti Cascina Rosa, Auser e Istituto Sperimentale Rinascita; da menzionare, inoltre, la generosa offerta della ditta Blumen, che ha fornito gratuitamente assistenza, sementi ed attrezzi per la semina e la coltivazione degli orti. Imponente, infine, la schiera di specialisti, persone e personalità che hanno voluto e saputo contribuire al reale successo del nostro progetto cui bene sembra attagliarsi il motto virgiliano "vires acquirit eundo" (\*).

E gli ottimi risultati ottenuti con il nostro Programma anche in quest'anno, sono stati debitamente sottolineati nella ormai consueta riunione rotariana che il nostro Club ha voluto organizzare presso una delle scuole coinvolte: l'Istituto Rinascita Livi, presenti, oltre a numerosi nostri soci con amici e consorti, anche il rappresentante del Gruppo 2 in nome del nostro Governatore e molti amici rotariani di altri club. A coronamento della riunione e dopo la visita a tre asili nido, ospiti della direttrice del plesso, dott. Clara Di Clario, è stato servito a tutti i numerosi presenti un vero e ricco banchetto interamente a base di squisite specialità vegetariane; a seguire, i discorsi degli organizzatori e la proiezione di interessantissimi e toccanti filmati e serie di diapositive, riportanti le fasi salienti e più coinvolgenti dello sviluppo del "Progetto Orti", nelle scuole e con i bimbi-scolari gioiosamente coinvolti.

Infine, anche per l'anno 2013-2014, presidente Adalberto Boetti, il nostro Consiglio Direttivo ha calorosamente approvato e deliberato la prosecuzione del nostro Progetto; anzi, di svilupparlo ulteriormente, con l'obiettivo di riuscire a coinvolgere fino a quaranta scuole e, perché no, di venir menzionati nel programma EXPO 2015, come già ipotizzato nel Convegno Scuole-EXPO, tenutosi nell'ottobre del 2012 presso l'Aula Magna dell'Università Statale di Milano, presenti l'allora vicesindaco e l'assessore all'Istruzione del Comune di Milano, nonché il Segretario Generale del Bureau International des Expositions

(\* ) *...acquista forza procedendo...(Virgilio, Eneide, IV, 175)*



## le *info* dalla SEGRETERIA

### **AUGURI ai Soci nati in SETTEMBRE**

6 Achille Bosoni  
13 Maurizio Motti  
16 Romano Torselli  
19 Franco De Francesco  
22 Carlo Porta



### **Nozze d'oro.**

Ai primi di settembre, il nostro socio **Achille Bosoni** ha festeggiato le sue nozze d'oro con la gentile consorte Zina.

Ai due "aurei sposi", le più unanimi e cordiali felicitazioni, da tutto il nostro Club

